**IT1635**  *Scheda creata il 12 maggio 2023*

**Descrizione storico-bibliografica**

**\*Tempi nuovi** : periodico del Gruppo intellettuali Antonio Labriola. - Anno 1, n. 1 (luglio 1944)-anno 3 , n. 7-8 (febbraio-marzo 1946). - Bologna : Casa editrice dell'orsa, 1944-1946. – 7 volumi ; 24 cm. ((Irregolare; mensile dal n. 3 (ottobre 1946). - RAV0261718; IEI0508196

Copia digitale n.1(1944); n. 2(1945) a: <http://www.stampaclandestina.it/?page_id=116&ricerca=221>

 **\*Tempi nuovi** : periodico del Gruppo intellettuali Antonio Labriola, 1944-1946 / a cura di Giorgio Fanti.- Bologna : Ponte Nuovo, 1996. - 1 volume (paginazione varia) : ill. ; 23 cm. ((Ripr. facs. delle ed. orig. - Seguono appendici. - Copia digitale Copertina e indici a: <https://teca.bncf.firenze.sbn.it/ImageViewer/servlet/ImageViewer?idr=BNCF0001605723>. - BNI 97-8409. - IEI0107306

Autore: Fanti, Giorgio

Soggetti: Resistenza - Bologna – Periodici; Antifascismo - Bologna – Periodici

Classe: D940.534541105

**Volumi disponibili in rete** [n.1(1944); n. 2(1945)](http://www.stampaclandestina.it/?page_id=116&ricerca=221)

**Informazioni storico-bibliografiche**

Pubblicato da un gruppo di intellettuali costituito nel 1942 per iniziativa di Paolo Fortunati, rappresenta un’esperienza singolare della Resistenza bolognese. La testata esprime infatti una posizione di comunismo critico, favorendo la costruzione di una rete di rapporti politico-ideali tra forze intellettuali antifasciste di varia ispirazione che si protrae anche dopo la Liberazione. Il gruppo partecipa alla lotta partigiana costituendosi in Sap nel febbraio 1945. Durante il periodo di clandestinità  escono due numeri, prima dattiloscritti e poi stampati con una tiratura tra le 100 e le 200 copie, alla redazione dei quali collaborano Giuseppe Beltrame, Alfredo Bergami, Luciano Bergonzini, Corrado Bondi, Renato Cenerini, Corinna Cerrone, Ersilio Colombini, Aldo Cucchi, Giuseppe Da Via, Galvano Della Volpe, Alfredo De Polzer, Giorgio Fanti, Aurelio Fontana, Roberto Mazzetti, Antonio Meluschi, Luciano Minguzzi, Gianni Palmieri, Amedeo Ratta, Giulio Tavernari, Rito Valla, Evangelista Valli, Giorgio Vecchietti, Farpi Vignoli, oltre allo stesso Fortunati. Le pubblicazioni proseguono dopo la Liberazione fino al 1946.

Bibliografia:
- L. Arbizzani, N.S. Onofri, I giornali bolognesi della Resistenza, Edizioni A.N.P.I. 1966;

- L. Bergonzini, L. Arbizzani, La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti, vol.II, La stampa periodica clandestina, Istituto per la storia di Bologna 1969.

**Sottotitoli del periodico:** Periodico del gruppo intellettuali "Antonio Labriola"
**Motti del periodico:** ...lasciamo i morti a seppellire e piangere i morti. All\'incontro è degno d\'invidia essere i primi ad iniziare i vivi nella nuova vita... (di C. Marx)

**Autore della scheda:** Matteo Pasetti <https://www.stampaclandestina.it/?page_id=116&ricerca=221>

1 luglio 1942 **Paolo Fortunati e il Gruppo Labriola**

Paolo Fortunati (Ronchis, 1906-1980) professore di Statistica all'Università, e Arsilio (o Ersilio) Colombini (Castelli, 1898-1965), responsabile del partito comunista per le attività culturali, promuovono il Gruppo intellettuali “Antonio Labriola”, erede di alcune esperienze critiche manifestatesi negli anni '30-40 intorno a periodici quali il ferrarese “Corriere padano”, “L'Assalto”, “Architrave”.

Dopo l'8 settembre il sodalizio farà opera di proselitismo per le formazioni partigiane soprattutto tra gli intellettuali e pubblicherà, dal luglio 1944, alcuni numeri della rivista "Tempi Nuovi".

Formato all'inizio da intellettuali marxisti, il gruppo Labriola si caratterizzerà in seguito per l'apertura a studiosi di altre tendenze. Tra gli aderenti annovererà Galvano Della Volpe, Giorgio Vecchietti, Roberto Mazzetti, Luciano Minguzzi, Giorgio Fanti, Aldo Cucchi. Le riunioni si terranno presso lo studio di Minguzzi a Palazzo Bentivoglio.

Nel febbraio 1945 il gruppo pubblicherà, in forma clandestina, l'*Appello di un Comitato di Liberazione Nazionale di intellettuali*, che condannerà i rapporti tra cultura e fascismo, soffermandosi sui danni della Riforma Gentile e invitando gli intellettuali a partecipare al movimento di liberazione.

Approfondimenti

* *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese, 1919-1945*, Bologna, Comune – ISREBO, vol. I, Nazario Sauro Onofri, *Bologna dall'antifascismo alla Resistenza*, 2005, pp. 257-258
* Luigi Arbizzani, *Antifascismo e lotta di Liberazione nel Bolognese, Comune per Comune,* Bologna, ANPI, 1998, pp. 17-18
* Luigi Arbizzani, *Guerra, nazifascismo, lotta di liberazione nel Bolognese, luglio 1943-aprile 1945. Fotostoria*, 5. ed., Bologna, Edizioni della Provincia, 2005, p. 19
* Andrea Battistini, *La cultura umanistica a Bologna*, in Renato Zangheri, *Bologna*, Roma (ecc.), Laterza, 1986, p. 346
* Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna, settembre 1943 - aprile 1945*, Bologna, Il mulino, 1998, pp. 122, 127 sgg.
* *Bologna è libera. Pagine e documenti della Resistenza*, a cura di Luigi Arbizzani, Giorgio Colliva, Sergio Soglia, Bologna, ANPI, 1965, p. 159 (foto)
* Paolo Fortunati, *Il gruppo Labriola*, in *L'Emilia Romagna nella guerra di liberazione*, a cura di Lino Marini, Ignazio Masulli, Bari, De Donato, 1975, vol. 4., p. 411 sgg.
* *Parlamentari dell'Emilia Romagna*, a cura di Giuliani Lusuardi ... e altri, Correggio, Vittoria Maselli, 2013, pp. 105-107
* *La Resistenza, il fascismo, la memoria. Bologna 1943-1945*, a cura di Alberto De Bernardi e Alberto Preti, Bologna, Bononia University Press, 2017, pp. 116-118
* *Tempi nuovi. Periodico del Gruppo intellettuali Antonio Labriola, 1944-1946*, a cura di Giorgio Fanti, Bologna, Ponte Nuovo, 1996

[Treccani.it - Fortunati, Paolo - di Guido Melis - Dizionario Biografico degli Italiani - Volume 49 (1997)](http://www.treccani.it/enciclopedia/paolo-fortunati_%28Dizionario-Biografico%29/)

[Iperbole - Storia amministrativa - Colombini, Arsilio detto Ersilio](http://www.comune.bologna.it/storiaamministrativa/people/detail/37391)

<https://www.bibliotecasalaborsa.it/bolognaonline/cronologia-di-bologna/1942/paolo_fortunati_e_il_gruppo_labriola>